

## **INNOVAZIONE E PMI, SI COMINCIA ALL'INTERNO**

**Misurare e sviluppare la capacità di innovare non è un compito da delegare all'esterno, si può sviluppare a partire dall'impresa, una piccola proposta per cominciare**

*rev. 01 – Marzo 2014*

per poter introdurre reali innovazioni nei propri affari, che siano prodotti o servizi, bisogna innanzitutto esserne capaci.

Delegare a strutture esterne questo può essere utile solo se generano conoscenze e capacità da sfruttare all'interno della propria azienda, una delega "in bianco" rischia di snaturare la propria visione imprenditoriale e non essere ben integrata con l'organizzazione che ha sempre funzionato, creando paradossalmente un ostacolo a qualsiasi cambiamento.

Perché non valutare inizialmente la capacità innovativa che sta all'interno?

La tabella seguente schematizza le aree e gli argomenti da valutare per capire dove lavorare e dove ci sono già buoni elementi per creare innovazione dentro la propria impresa

Fig 1 MISURA DELLA CAPACITA' INNOVATIVA DELLE PMI

CRITERI	ATTIVITA'
CAPACITA' DI LAVORARE IN RETE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collaborazione esterna (anche con concorrenti)</li> <li>• Apertura a visite e confronti</li> <li>• Realizzazione di attività di benchmarking</li> </ul>
GESTIONE DEI RAPPORTI TRA LE PERSONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Investimenti formativi</li> <li>• Organizzazione di team funzionali</li> <li>• Creazione di nuove figure professionali</li> <li>• Presenza di un sistema premiante</li> </ul>
CAPACITA' DI APPRENDIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Investimenti in esperienza delle persone</li> <li>• Gestione e valorizzazione delle conoscenze personali</li> <li>• Valorizzazione dell'errore</li> </ul>
CAPACITA' DI ATTINGERE ALLE RISORSE STRUTTURALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Entità dei finanziamenti ricevuti</li> <li>• Presenza di un piano d'affari aziendale</li> <li>• Aderenza ai piani di innovazione su prodotti e mercati</li> <li>• Capacità di sopperire autonomamente alle carenze istituzionali</li> </ul>
SVILUPPO DI NUOVI PRODOTTI E APPROCCIO AL MERCATO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ampiezza del portafoglio articoli e servizi</li> <li>• Numero di brevetti</li> <li>• Nuove politiche commerciali</li> <li>• Flessibilità con i clienti</li> </ul>
GESTIONE DEL TEMPO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tempestività nelle risposte al cliente</li> <li>• Frequenza dei cambiamenti nell'organizzazione del lavoro</li> </ul>
TECNOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Investimenti in ricerca e sviluppo (anche in consorzi)</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incremento della produttività ottenute</li> <li>• Livello degli ammortamenti</li> <li>• Riduzione dei costi su innovazioni produttive</li> <li>• Livello di informatizzazione (anche interaziendali)</li> </ul>
REDDITIVITA'	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utile</li> <li>• Valore aggiunto in crescita</li> <li>• Durata nel tempo dei margini operativi positivi</li> </ul>
ETICA AZIENDALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Investimenti in sicurezza e qualità</li> <li>• Tempestività di adeguamento alle norme</li> </ul>

C'è poi qualche azione per cominciare a favorire l'innovazione come elemento comune nell'impresa e chi vi lavora all'interno?

Offriamo qualche spunto molto schematico ma con argomenti non sempre così scontati, specie se si considerano i comportamenti e la gestione corrente di questi temi

**Fig.2 NORME CHE FAVORISCONO L'INNOVAZIONE**

Creare aspettative "irrazionali", raramente un' organizzazione produce risultati superiori ad aspettative programmate
Definire il proprio business in modo elastico, i settori contigui vanno valutati e vanno simulate nuove attività
Perseguire una causa, non seguire un business (la cultura aziendale si applica sempre)
Ascoltare sempre nuove voci, gli organigrammi deresponsabilizzano quasi tutti verso sé e l'azienda
Creare un mercato interno per le idee, punendo chi si oppone a questo atteggiamento
Creare un mercato interno aperto ai capitali per sostenere l'innovazione (anche aprendosi alle partecipazioni di altre aziende, strutturando partnership efficaci)
Creare un vero mercato per i talenti, sul turnover non spaventarsi ma sfruttare la mobilità
Sperimentazione, simulare efficacemente nuovi prodotti e scenari.
Creare reti interne, relazioni ordinate creano buone idee
Ricompensare l'imprenditorialità delle persone ed il loro talento